

Greenpass50+: il sistema automatizzato per il controllo del certificato per le aziende con oltre 50 addetti

Nella sezione “Servizi” del proprio portale istituzionale l’Inps ha introdotto una **nuova procedura di verifica automatizzata delle certificazioni verdi Covid-19**, integrata con la Piattaforma Nazionale Dgc.

Il sistema è accessibile unicamente ai datori di lavoro pubblici e privati che occupano **più di 50 dipendenti** e consente di sottoporre a controllo automatico tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro o in smart working e conserva traccia dell’avvenuta verifica del green pass per le successive 24 ore.

L’accesso ai dati avviene previo accreditamento dell’azienda e individuazione dei verificatori incaricati.

Tutti i dettagli si trovano nel [messaggio n. 3589 del 21 ottobre 2021](#) che è direttamente scaricabile dal sito Inps.

(SN/am)

Acconti di imposta 2021:

versamento secondo acconto entro il 30 novembre

Martedì 30 novembre 2021 scade il termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi.

Come ogni anno il pagamento degli acconti d'imposta Ires, Irpef e Irap si preannuncia particolarmente complicato. Potrebbe infatti essere conveniente effettuare un "ricalcolo" degli acconti determinati con il metodo storico e determinare gli stessi sulla base del metodo previsionale.

Si ricorda che entro il prossimo 30 novembre andrà versato anche il **secondo acconto Inps** per i soggetti iscritti, la **cedolare secca** sulle locazioni e **Ivie/Ivafe**.

La scadenza di novembre non interessa le addizionali Irpef poiché:

- per l'addizionale comunale Irpef l'acconto va versato entro il termine di versamento del saldo Irpef;
- per l'addizionale regionale non sono dovuti acconti.

L'acconto Irpef è dovuto se l'imposta dichiarata in quell'anno (riferita, quindi, all'anno precedente), al netto delle detrazioni, dei crediti d'imposta, e delle ritenute, è superiore a 51,00 euro.

Se **l'acconto Ires** dovuto non supera 257,52 euro deve essere versato in un'unica soluzione entro il 30 novembre.

Per la seconda rata d'acconto il versamento deve essere fatto in un'unica soluzione, senza possibilità di rateazione.

Compensazione

Il versamento della seconda rata d'acconto può essere compensato sia verticalmente (utilizzando crediti per imposte

e/o contributi della stessa natura e nei confronti dello stesso Ente impositore e senza la necessità di utilizzare il modello F24) che orizzontalmente (utilizzando crediti per imposte e/o contributi di natura diversa e/o nei confronti di Enti impositori diversi, fatte salve le restrizioni vigenti).

Ricordiamo che il limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale e/o compensabili è di 700.000 euro, per ciascun anno solare.

Per l'anno 2021, il limite massimo di crediti d'imposta e di contributi compensabili nel modello F24, è però stato elevato a **2 milioni di euro** dall'art. 22, D.L. n. 73/2021 (Decreto "Sostegni-bis") che, in considerazione della situazione di crisi derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aumentato la soglia al fine di incrementare la liquidità delle imprese, favorendo lo smobilizzo dei crediti tributari e contributivi attraverso l'istituto della compensazione "orizzontale" di cui all'art. 17, D.Lgs. n. 241/1997.

Codici tributo

I versamenti degli acconti Irpef, Ires ed Irap vanno effettuati tramite modello F24 con i seguenti codici tributo:

4034 – anno di riferimento **2021** – IRPEF acconto – seconda rata o pagamento in unica soluzione

2002 – anno di riferimento **2021** – IRES acconto – seconda rata o pagamento in unica soluzione

3813 – anno di riferimento **2021** – IRAP acconto – seconda rata o pagamento in unica soluzione

Gli acconti possono essere calcolati con due metodi alternativi: il metodo "storico" e quello "previsionale".

Il metodo storico

Il metodo storico prevede che i versamenti da effettuare a

titolo di acconto (primo e secondo acconto) siano determinati sulla base delle imposte dovute per il periodo d'imposta precedente.

Le percentuali applicabili in caso di utilizzo del metodo storico sarebbero pari al 100% sia per l'Irpef che per l'Ires che per l'Irap.

Il metodo previsionale

In alternativa all'applicazione del metodo storico è sempre facoltà del contribuente commisurare i versamenti in acconto sulla base dell'imposta che si prevede di determinare per l'anno di competenza (c.d. "metodo previsionale").

La previsione deve considerare l'imposta dovuta per l'anno in corso, al netto delle detrazioni, crediti d'imposta e ritenute d'acconto: per ricalcolare l'acconto con il metodo previsionale si deve quindi considerare la situazione reddituale completa.

Per le persone fisiche, in particolare, la previsione dell'Irpef dovuta non potrà limitarsi alla quantificazione dei redditi (di lavoro, professionali o d'impresa) ma dovrà considerare anche gli oneri deducibili o detraibili, le detrazioni, i crediti d'imposta e le eventuali ritenute subite.

Regime minimi/forfetario

Per i soggetti in regime dei contribuenti minimi e in regime forfetario l'imposta sostitutiva deve essere versata in acconto e a saldo negli stessi termini e con le stesse modalità previste per il versamento IRPEF:

- **acconto non dovuto**, qualora l'imposta dovuta e desunta dal rigo "Differenza" del quadro LM sia pari o inferiore a 51,00 euro;

- **acconto in unica soluzione**, qualora l'imposta dovuta sia superiore a 51,00 euro ma non a 257,52 euro, da versare nella misura del 100% entro il 30 novembre;
- **acconto in due rate**, qualora l'imposta dovuta sia superiore a 257,52 euro.

Chi accede a tali regimi nel primo anno d'imposta 2021 non è tenuto al versamento degli acconti dell'imposta sostitutiva: il soggetto verserà l'eventuale saldo dell'IRPEF per l'anno precedente e di eventuali altre imposte sostitutive (es. cedolare secca), mentre nulla è dovuto a titolo di acconto dell'imposta sostitutiva per il regime forfetario.

Rideterminazione acconti obbligatoria

Anche quest'anno, in alcuni casi, sarà **necessario** procedere al ricalcolo obbligatorio degli acconti determinati con il metodo storico.

- **Irpef/Ires noleggio occasionale imbarcazioni** – L'acconto è calcolato includendo gli imponibili nel reddito complessivo e senza tener conto dell'applicazione per l'anno precedente dell'imposta sostitutiva agevolata.
- **Irpef/benzinai** – La deduzione forfetaria non può essere considerata in sede di acconto con il metodo storico.
- **Sopravvenienze attive derivanti da contributi ricevuti dalle imprese sottoposte a procedure di crisi** – L'art. 14, comma 2, D.L. n. 18/2016 ha previsto per i contributi ricevuti nel periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del decreto una deduzione dal reddito ripartita in cinque quote costanti da effettuarsi nelle dichiarazioni dei redditi relative ai cinque periodi d'imposta successivi. Occorre quindi determinare l'acconto dovuto per i periodi d'imposta per i quali è stata operata tale deduzione considerando, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata in assenza delle disposizioni del citato articolo.

Alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Fiocchi: raccolta delle disponibilità aziendali

Si informano le aziende associate che l'**Istituto Fiocchi di Lecco** ha programmato il calendario Pcto (periodi di alternanza) delle seguenti sezioni:

Sezione A: chimica

Sezione R e V: grafica

Sezioni F, K, M, O, P, Q, S : meccanico

Sezioni C, D, E, N: elettrico-elettronico

Api Lecco Sondrio raccoglie l'elenco delle disponibilità e provvede a inviarle al docente di riferimento per l'alternanza: le aziende interessate potranno mandare una mail a **scuola.lavoro@api.lecco.it**, indicando il numero di studenti che si intende ospitare e il codice di riferimento.

Al momento per le partenze di novembre gli abbinamenti sono quasi completi per tutti i settori. Le minori disponibilità aziendali si riscontrano nel settore chimico, grafico ed elettrico-elettronico.

N.b.: L'abbinamento impresa – studente viene effettuato sulla base della residenza e delle attività proposte concordate con l'Istituto. Una volta confermato l'abbinamento, la scuola provvederà a stipulare una convenzione con il soggetto ospitante.

L'azienda si impegnerà a identificare un **tutor aziendale** (lo

studente potrà affiancare più dipendenti dell'azienda) e siglare il progetto formativo individuale in accordo con il tutor scolastico.

In allegato il calendario dettagliato classe/sezione.

(TM/tm)

[4232_Calendario_attivita_a.s._21-22.pdf](#)

[Download](#)

Caro energia, industria a rischio stop

La Provincia del 26 ottobre 2021, speciale sul webinar organizzato dal **Consorzio Adda Energia** dedicato al rincaro dei prezzi di energia e gas.

Caro energia, industria a rischio stop

La minaccia. Le conseguenze dell'impennata dei listini: previste fermate temporanee delle produzioni
Ambrogio Bonfanti (consorzio Adda di Api): «Diamo assistenza per avere le migliori condizioni di acquisto»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

«Sul primo trimestre 2022 sono attese diverse fermate temporanee di produzione fra le imprese più energivore, a causa della fortissima crescita dei prezzi dell'elettricità».

È fra quanto detto dagli esperti intervenuti ieri nel webinar sui costi di luce e gas organizzato dal consorzio Adda Energia di Api Lecco e Sondrio. Ogni azienda calerà la realtà nella propria situazione e deciderà se non consumare o consumare meno, lasciando nel primo trimestre del 2022 a prezzo variabile i propri acquisti di energia attraverso il Consorzio, in attesa che da aprile, secondo le stime, i prezzi scendano.

Impatto

Determinante sarà anche l'impatto che le questioni geopolitiche avranno sul gas, fra le principali fonti con cui le centrali producono elettricità, con il rischio che l'Europa, spiegano gli esperti, si trovi in disalimentazione fisica, cioè senza gas, creando una ricaduta devastante sui prezzi dell'elettricità.

Le aziende attraversano una vera esplosione di costi sulle proprie funzioni produttive.

A parlarne con gli imprenditori online c'erano Ambrogio Bonfanti, presidente del Consorzio, nell'incontro dal titolo "L'andamento dei mercati energetici e gli effetti sui costi per le imprese" c'erano il presidente del Consorzio, Ambrogio Bonfanti, con Stefano Allegri e Andrea Gavazzeni, rispettivamente esperti in tema di energia e di gas.

In apertura dell'incontro Bonfanti ha sottolineato come

sia da mesi in corso una «dinamica rialzista con quotazioni in sensibile aumento, di entità notevoli su brevi periodi. In questa situazione che si protrae da mesi e non dà cenno di diminuzione le oltre 300 aziende che acquistano attraverso il Consorzio Adda Energia stanno ottenendo assistenza e supporto per le migliori strategie di acquisto. La nostra attività punta a garantire le aziende - ha aggiunto Bonfanti - evitando le esportazioni e i mercati dell'energia in questo contesto. Interventiamo anticipando parte delle negoziazioni e ad oggi siamo riusciti a limitare gli effetti di quanto sta accadendo sui mercati».

Sottostante

Diversi i chiarimenti richiesti dalle imprese che devono decidere per le loro scelte sul 2022. È stato chiesto ad esempio se è possibile prenotare slot di energia che possa «mantenere fisso il prezzo della corrente di anno in anno».

«È possibile - ha risposto Allegri -. Il mercato funziona con mercati sottostanti. È possibile fare una fissazione di prezzo sulla base dei cosiddetti mercati a termine, fissando in qualsiasi momento il prezzo per l'anno a venire. Nella fase attuale, con un Pun, il prezzo unico nazionale, a 220 euro/Mgw si può, ad esempio, anche fissare a un prezzo medio di 140 euro, quindi molto inferiore al Pun, dato da una fissazione a 220 euro nel primo trimestre e a 115 euro nel secondo, terzo e quarto trimestre, quindi con media annuale a 140 euro. Il Consorzio si è strutturato con una possibilità simile di negoziazione in presenza di alti volumi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra i settori energivori c'è la siderurgia, con l'aumento dei listini c'è il rischio che i costi lievitino oltre i livelli della convenienza

«Le cause dei rialzi? C'è anche la speculazione»

«L'andamento settimanale dei prezzi dell'energia nel 2021 è ben oltre il massimo storico mai registrato, in una situazione di assoluta eccezionalità», ha affermato Stefano Allegri, esperto di mercato elettrico intervenuto ieri al webinar sull'energia organizzato da Api Lecco e Sondrio.

Sulle ragioni del rialzo Allegri ha spiegato che non sono dovute ad aumento di domanda: nel 2021 il consumo è stato, certo, superiore del 6,6% sul 2020, anno tuttavia non rap-

presentativo visto il forte rallentamento imposto dalla crisi per Covid ai consumi.

Conta invece il confronto con il 2019, e in questo caso i consumi registrati nel 2021 sono calati del 1,5%. «Quindi - ha affermato Allegri - gli aumenti sono legati a un problema di offerta. In proposito però né le scarse piogge della primavera scorsa, che hanno determinato minore apporto elettrico, né i problemi sulle linee di importazione dall'estero giustificano certi aumenti. Ma c'è un dato ri-

levante nei fondamentali: c'è un sistematico forte calo delle produzioni delle centrali turbogas a ciclo combinato».

Significa che i produttori termoelettrici, che formano sul mercato il prezzo dell'energia, si stanno ritirando dal mercato. «Si potrebbe pensare che lo facciano per straguardare - ha detto Allegri -, ma non è del tutto vero. Il problema sta nel fatto che comprano gas per far funzionare le loro centrali e il prezzo di questo loro materia prima è letteralmente esplosivo».

Ma ciò accade in una situazione in cui «sono entrati pesantemente i fondi speculativi alla ricerca di un mercato dai facili guadagni che trovano una situazione perfetta proprio dove

c'è un regolatore che stabilisce che il prezzo deve salire per definizione», ha concluso Allegri.

Livelli mai visti anche per il gas, ha spiegato Andrea Gavazzeni, in un mercato con riduzione importante del gas liquefatto e un'importante riduzione degli stock. Nel 2018 l'arrivo del burian aveva fatto sfiorare i 40 centesimi al metro cubo, «ma ora siamo a valori impensabili con un +27% delle quotazioni in agosto, +65% in settembre e un altro +40% in ottobre. E anche sul gas nel 2021 rispetto al 2019 c'è una contrazione di domanda di quasi il 2%. Cala l'offerta e le questioni geopolitiche aprono grandi incognite sulle prossime forniture».

M. Del.

L'INTERVENTO

«Il gas naturale e il petrolio sono strumenti di politica»

«Lo spettro che si aggira per l'Europa non è più il comunismo, come sentenziava Carlo Marx, ma più banalmente il costo dell'energia».

Se ne sono accorti tutti: dal Consiglio europeo che si riunisce in questi giorni, ai governi che temono strozzature nella ripresa economica, alle imprese, alle famiglie che vedono aumentare il costo dei consumi. Ingocce c'è la produzione dell'energia elettrica, il funzionamento dei trasporti, la sanità, la produzione industriale, la vita di tutti.

Le fonti di energia fossili rappresentano ancora oltre il 70% del fabbisogno, mentre le cosiddette fonti alternative arrivano a poco più del venti. Inutile quindi farsi troppe illusioni sulla so-

stituzione nel medio termine: meglio guardare in faccia la realtà e cercare di convivere con i problemi che i risorse disponibili impongono.

Nel 2020 la fonte più utilizzata è stata il gas naturale, certo meno inquinante rispetto all'olio e al carbone. Il nostro Paese ne importa il 95% di tutto quello che utilizza di conseguenza noi dipendiamo largamente dalle disponibilità, dal mercato e dalla politica.

Vediamo queste tre dipendenze.

Le disponibilità. Oggi sono ancora abbondanti. I primi dodici Paesi produttori di gas natura-

le hanno esportato nel 2020 mille miliardi di metri cubi di gas naturale (fonte Cia world factbook) la metà dei quali da parte di soli tre Paesi: la Russia, il Qatar e la Norvegia.

(...) Non del tutto privo del famigerato CO₂, il gas è meno inquinante rispetto a petrolio e carbone. Tanto per dare una idea, quasi la metà delle nostre centrali elettriche sono alimentate a gas naturale.

Il mercato. Il mercato è dominato dai grandi produttori e il principale tra questi è per larga parte la Russia. Basta osservare una cartina geografica per capire il ruolo delle grandi

reti di trasporto che partono dalle grandi pianure russe (...).

Naturalmente la quantità di prodotto sul mercato, e quindi il prezzo, sono determinati dalla offerta che tiene conto in primo luogo il proprio interesse.

Come in tutti i mercati non mancano certo i rischi speculativi, in particolare sulle previsioni, sulle aspettative di domanda e su tutto quanto può determinare le variazioni dei prezzi nel tempo (futures) ma è la quantità immessa che influenza il prezzo. Il violento aumento del prezzo del gas è in larga parte dovuto alla fortissima richiesta dei Paesi asiatici dove la ripresa economica è decollata prima che in Europa. In un primo tempo il prezzo si è addirittura triplicato solo su quel mercato ma nell'ultimo semestre l'aumento è stato trascinato al rialzo anche sul mercato europeo.

La politica. Non è certo estranea a quanto accade. La Russia è il primo esportatore al mondo e inviti di limitare i suoi scambi di cui dispone e l'economia europea, Germania e Italia in testa,

dipende già in larga parte dal gas naturale russo. Il confronto politico, a volte aspro, che ha accompagnato le decisioni di raddoppiare le grandi reti si è acceso per le perplessità degli americani nel constatare la dipendenza europea dalle forniture russe. La Russia non può certo rinunciare a valorizzare questa risorsa che sostiene il suo export, né si può escludere che l'abilità di Putin non consideri questo potenziale vantaggio anche in termini di strategia politica.

Anche nel Mediterraneo esistono giacimenti di gas naturale che se sfruttati limiterebbero la nostra dipendenza. Vist'annògia lavorando Grecia, Turchia, Egitto, Israele, Giordania e persino il Libano. Nel mare Adriatico, che è pure Mediterraneo, anche la Croazia è in corsa: l'Italia no. Pernò esiste una sorta di divieto che ci siamo imposti da soli ad esplorare e produrre combustibili fossili anche se a meno di cento chilometri da noi si trovano, lo fanno gli altri. Guido Puccio

ex sindaco di Lecco

La sicurezza sul lavoro Più pesanti le sanzioni

Contro gli infortuni

Giro di vite contro le violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A introdurlo è il nuovo decreto legge che inasprisce le sanzioni per le aziende inadempienti e prevede l'automatica sospensione dell'attività imprenditoriale, anche al primo episodio, per le lavorazioni.

L'attenzione è rivolta in particolare a valutazione dei rischi, piano operativo di sicurezza, formazione dei lavoratori, piano di emergenza, protezioni collettive e individuali contro le cadute dall'alto, cautele contro il franamento degli scavi e il rischio di folgorazione in presenza di linee elettriche, sistemi di sicurezza e di segnalazione o controllo. C. Doz

Materiale del webinar “L’andamento dei mercati energetici e gli effetti sui costi per le imprese”

Lunedì 25 ottobre scorso il Consorzio Adda Energia ha tenuto il webinar dal titolo: **“L’andamento dei mercati energetici e gli effetti sui costi per le imprese”** in cui sono intervenuti:

- **Ambrogio Bonfanti**, presidente del Consorzio Adda Energia
- **Stefano Allegri**, esperto in tema energia elettrica
- **Andrea Gavazzeni**, esperto in tema gas

[CLICCANDO QUI](#) è possibile rivedere la registrazione del webinar.

Alleghiamo le slide proiettate dai relatori.

(RP/am)

[4228_Slide_Webinar_Landamento_dei_mercati_energetici.pdf](#)
[Download](#)

Covid-19: congedo per i

genitori di figli minori in didattica a distanza o in quarantena

E' stato reintrodotta dal [Decreto Legge 21 ottobre 2021, n. 146 \(art. 9\)](#) il congedo, fruibile in modalità giornaliera ed oraria, per i **dipendenti genitori** di figlio convivente minore di anni 14, per periodi corrispondenti in tutto o in parte alla durata:

- della sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza del figlio,
- dell'infezione da SARS-CoV-2 del figlio,
- della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Tale congedo avrà decorrenza dal 22 ottobre e fino al 31 dicembre 2021.

Nel caso di figlio con **disabilità grave** (accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) il beneficio è concesso senza vincolo di età.

Durante la fruizione del congedo è erogata, in luogo della retribuzione, **un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa** (calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del T.U. sulla maternità), ed è riconosciuta la contribuzione figurativa.

Gli eventuali periodi di congedo parentale ordinario fruiti dai genitori a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 e fino alla data del 22 ottobre 2022 per gli eventi sopra specificati, possono essere convertiti, a domanda, nel congedo di cui trattasi.

In caso di figli di età compresa fra 14 e 16 anni, uno dei genitori, alternativamente all'altro, ha diritto, per le

medesime causali di cui sopra, di astenersi dal lavoro senza corresponsione di retribuzione o indennità nè riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Per i giorni in cui un genitore fruisce del congedo oppure non svolge alcuna attività lavorativa o è sospeso dal lavoro, l'altro genitore non può fruire del medesimo congedo, salvo che sia genitore anche di altri figli minori di anni quattordici avuti da altri soggetti che non stiano fruendo di alcuna

delle stesse misure.

Le modalità operative per accedere al congedo devono essere stabilite dall'Inps.

(FV/fv)

“Mobility Manager” per le aziende con oltre 100 dipendenti

Con la presente si ricorda che il Decreto interministeriale che si allega, n. 179 del 12 maggio 2021, ha previsto che, allo scopo di raggiungere un sistema di mobilità realmente sostenibile, **le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti hanno l'obbligo di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PscL).**

Nella precedente [circolare Api n.110 del 3 marzo 2021](#) avevamo già precisato che l'obbligo riguarda le imprese e le pubbliche amministrazioni ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia oppure in un

Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Le imprese e le pubbliche amministrazioni che non rientrano tra quelle citate possono comunque procedere facoltativamente alla nomina del mobility manager aziendale.

Sul [sito del Mite](#) a cui si rimanda, sono specificati altri dettagli.

Al **Mobility Manager aziendale** sono attribuite le seguenti funzioni:

- promozione, attraverso l'elaborazione del Pscl, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- supporto all'adozione del Pscl;
- adeguamento del Pscl anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area;
- verifica dell'attuazione del Pscl, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione.

Api Lecco Sondrio resta disponibile per approfondire la materia e supportare iniziative condivise.

(SN/bd)

[4218_N.L._38_-_MiTe_Mobility_manager_aziendale_DM_179_2021.pdf](#)
[Download](#)

Tamponi rapidi Sars-Cov-2 per aziende

Informiamo le aziende associate della possibilità di usufruire del servizio di analisi messo a disposizione dai centri **Cab srl e Glab srl del territorio**.

Per quanto riguarda i **tamponi rapidi (ricerca antigenica) accertamenti Sars-Cov-2** sono a disposizione a prezzo calmierato i seguenti pacchetti:

- **Acquisto da 5 tamponi al costo di 75 euro**
- **Acquisto da 10 tamponi al costo di 150 euro**

Alle seguenti condizioni:

- **Pagamento anticipato**
- **Nessun rimborso in caso di non utilizzo**

Per preventivi e prenotazioni rivolgersi a **service@glabanalisi.it**

Nei punti di prelievo di Casatenovo, Oggiono, Olgiate, Galbiate (zona Ponte A.Visconti -Lecco) è stata attivata apertura anticipata alle ore 6.15 con rilascio immediato del Green Pass.

(MS/am)

Progetto

“Kitt4sme”:

finanziamenti per progetti di intelligenza artificiale

Nell'ambito del progetto europeo "Kitt4sme", si ha un primo round di open call indirizzato a **sviluppatori di tecnologie** per supportare i processi produttivi delle pmi.

Il bando mette a disposizione sino a **100.000 euro** di finanziamento per la singola società che sviluppa intelligenza artificiale per integrare alla piattaforma "Kitt4sme" le proprie soluzioni per le pmi del settore manifatturiero.

Il termine per la presentazione delle proposte è il **15 dicembre 2021**.

Lunedì 25 ottobre 2021 ci sarà un webinar di presentazione delle open call. Maggiori informazioni sono disponibili [cliccando qui](#).

Per approfondimenti contattare il responsabile di ApiTech: ilena.malavasi@api.lecco.it, 0341.282822.

(IM/im)

Pnrr: progetti su rifiuti ed economia circolare

Il Ministero della Transizione Ecologica ha pubblicato due decreti (D.M. 396 del 28/09/2021 e D.M. 397 del 28/09/2021) con i criteri in base ai quali verranno scelti i progetti dedicati ai rifiuti e all'economia circolare, da finanziare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Gli interventi faranno riferimento ai seguenti investimenti.

- **Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti, per il quale sono previsti 1,5 miliardi di euro.**
- **Progetti “faro” di economia circolare (per le filiere di carta e cartone, plastiche, RAEE, tessili), ai quali sono destinati 600 milioni di euro.**

Di tali risorse disponibili, il 60% è destinato alle Regioni del Centro-Sud quali Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Inerentemente ai **progetti “faro” di economia circolare**, le imprese, anche attraverso l’organizzazione in forma di distretti circolari, potranno presentare progetti per potenziare la rete di raccolta differenziata e per ammodernare/realizzare impianti di trattamento e riciclo relativi alle filiere:

- **Raee (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), comprese pale eoliche e pannelli fotovoltaici**
- **carta e cartone**
- **rifiuti tessili**
- **plastiche (compresi i progetti per il riciclo chimico).**

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#).

(IM/im)